Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

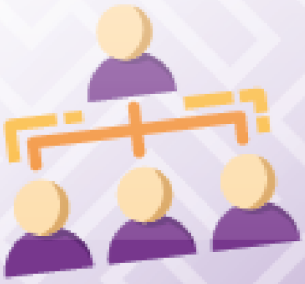
I.C. ASSISI 3

PGIC833006

Triennio di riferimento: 2025-2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ASSISI 3 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



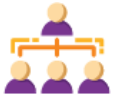
Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

13 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

21 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo Assisi 3 e' situato nel Comune di Assisi nella sua porzione distale che confina con il territorio di Perugia, Valfabbrica e Bastia Umbra. Il bacino di utenza comprende le frazioni di Petrignano, Palazzo, Sterpeto, Torchiagina, Mora, Beviglie, Rocca S. Angelo, S. Gregorio e Tordibetto. Gli abitanti del territorio sono circa 5000 di cui circa il 50% residenti a Petrignano. Molto diffuso è la tipologia di insediamento “sparso” con abitazioni famigliari ubicate nella campagna dell’assisano e nella prima fascia collinare in cui sono conviventi più nuclei famigliari parentali. Una rete di sostegno famigliare costituita da nonni e parenti prossimi rappresenta un contesto di supporto affettivo ed in alcuni casi economico per i nostri studenti e le loro famiglie.

Gli alunni presenti nella scuola provengono dal nostro bacino di riferimento con inserimenti dai territori comunali confinanti di Perugia e Bastia Umbra anche in relazione alla presenza nel nostro Istituto del Corso di Studi ad Indirizzo Musicale che costituisce elemento attrattivo per la scelta della scuola secondaria di I grado. L’eterogeneità sociale e culturale registrabile nel territorio favorisce diverse opportunità di crescita globale. Rappresentativa la presenza di allievi stranieri all'interno della scuola provenienti in prevalenza da: Albania e Marocco nati in Italia che frequentano il nostro istituto per l'intero ciclo di istruzione. In aumento il numero di studenti stranieri NAI di nazionalita' balcanica ed ucraina. La distribuzione demografica della popolazione scolastica risente del trend nazionale di calo delle nascite nei settori infanzia e primaria con una contrazione del numero degli iscritti e delle classi.

Il numero medio di alunni per clas./sez. in chiusura del triennio 22-25 e' di 23 bimbi nella sc. dell'infanzia, 18 alunni nella sc. primaria e 19 nella sec. di I grado. Questa rapporto docente/discente facilita la progettazione ed il dialogo educativo, la personalizzazione degli apprendimenti e i rapporti scuola-famiglia. Nel corso del triennio 22-25 si è assistito ad un aumento complessivo della popolazione scolastica complessiva della scuola grazie particolarmente all’incremento di iscritti del settore della secondaria di I grado che ha determinato l’aumento di un corso verticale completo.

VINCOLI

Il territorio di riferimento della scuola non è servito da un sistema di trasporto pubblico rispondente alle esigenze dei suoi abitanti. Tranne che il trasporto scolastico da e per la scuola e limitatamente al servizio erogato dal solo Comune di Assisi non si hanno altre forme di collegamento fra i diversi plessi scolastici o con le città di Assisi e di Perugia o con l'asse di trasporto ferroviario Perugia-Foligno. Non sono operativi accordi fra i comuni del bacino di utenza della scuola per l'erogazione del trasporto scolastico e del servizio mensa. La situazione è numericamente rilevante a fronte del consistente numero di studenti residenti nel Comune di Bastia Umbra che frequenta la nostra scuola nei settori sia della scuola primaria che della scuola media.

Le attività di interazione con il territorio e la presenza degli alunni a scuola per lo svolgimento delle attività extracurricolari e la frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale ne risultano limitati e si deve necessariamente fare ricorso alla disponibilità di forme di trasporto privato appoggiandosi sui genitori. La carenza dei trasporti incide e limita fortemente anche la dimensione della socialità, la crescita di forme di aggregazione giovanile, la partecipazione ad attività che non siano quelle sportive. Il paese di Petrignano e di Palazzo vedono come unico centro di promozione culturale e ricreativa la parrocchia che ha avviato uno sportello di sostegno ai bambini ed adolescenti con un servizio ricreativo e di aiuto compito rivolto ai nostri iscritti e con cui la scuola collabora.

Diversificato lo sviluppo di forme di associativismo fra i due principali nuclei abitativi di Petrignano e Palazzo. La scuola ha in atto alcune collaborazioni per dare valore e sostegno a tradizioni territoriali e forme di collaborazione sinergiche

Sono riscontrabili nel territorio gli effetti della precarizzazione del lavoro con un aumento delle famiglie mono reddito o con reddito variabile. Si registrano situazioni di disagio e parziale integrazione di diversi nuclei famigliari di tipo socioeconomico - culturale che si rileva nelle famiglie di origine nord-africana (nucleo prevalente Marocco) e forte connotazione di genere (donne rispetto agli uomini), di tipo socioculturale nelle famiglie proveniente dai Balcani (nucleo prevalente Albania), di tipo sociale nelle famiglie legate ad attività di giostrai, di tipo socioeconomico nelle famiglie monoparentali e/o mono reddito, di tipo socioeconomico e relazionale nelle famiglie con genitori separati e/o divorziati in costante aumento. In aumento i movimenti in ingresso dalle sezioni e classi degli alunni sia in avvio che all'interno dell'anno scolastico ed i casi di famiglie che spostano i propri figli da una scuola all'altra per motivi non di cause di forza maggiore legate a trasferimenti. Tali contesti di precarizzazione non sono intercettati nè descritti dai valori dell'indice di background socio economico culturale (ESCS) INVALSI che definisce contesti non corrispondenti alla varieta' e mutabilita' del tessuto socio economico delle famiglie degli alunni. La scuola opera per potenziare la sua capacita' di intervento a supporto delle necessita' di integrazione-apprendimento degli alunni sia con le risorse interne che con un utilizzo funzionale delle risorse rese disponibili dal Piano Nazionale di Riprese e Resilienza per azioni formative e di orientamento per la promozione del successo

educativo, l'inclusione sociale ed il contrasto all'abbandono scolastico .

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio di riferimento del nostro Istituto è collocato nella porzione distale nord del comune di Assisi e confina a N-NW con quello di Perugia e a SW con il Comune di Bastia Umbria. Il suo baricentro è rappresentato dal Castello di Petrignano, storicamente oggetto di aspre contese che hanno determinato una diversificazione dei territori ed una tendenza campanilistica tutt'ora percepibile. A partire dal 1957, con la "Legge Speciale per Assisi" (che assicurava sgravi speciali alle imprese che si fossero trasferite in questa zona), qui si insediarono industrie di importanza nazionale come la Colussi , la Mignini e la Ciam, grazie alle quali Petrignano conobbe un forte sviluppo industriale e demografico . Attulmente integrate da molte realtà aziendali che operano in un ampio ventaglio di contesti tanto da risultare un prolifico polo industriale. Questa crescita di contesti imprenditoriale ed occupazionali non ha fatto da volano nel tempo ad un corrispondente arricchimento delle opportunità culturali specie se confrontato con alcuni territori circostanti.

La scuola si attiva come polo culturale e di integrazione con iniziative rivolte sia alla sua comunità di genitori e studenti con la promozione di attività a sostegno della genitorialità, un coro di adulti, attività di promozione dell'apprendimento della lingua inglese e della lettura e progetti di internazionalizzazione e di promozione dell'apprendimento delle STEM che vedono il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni che vi partecipano.

Dall'anno 2017 siamo promotori di un Festival Musicale #MusicASSISI3insieme rivolto agli Istituti scolastici del territorio umbro con Percorsi ad Indirizzo Musicale per la condivisione di esperienze educative e la promozione della cultura musicale fra i giovani e nel territorio di appartenenza. Il Festival vede il sostegno del Comune di Assisi, dei genitori e di donatori che ne permettono ogni anno la realizzazione e la partecipazione attiva sul palco di più di 200 esecutori che hanno innalzato la scuola ad un livello di qualità riconosciuto pubblicamente da parte dei tanti partecipanti quali spettatori e degli esperti del settore.

Dall'anno scolastico 2025 la scuola è accreditata come sede del Servizio civile universale come ente affiliato all'Organizzazione Non Governativa MO.C.I, (movimento di cooperazione Internazionale) per la promozione di progetti di sviluppo nei settori dell'educazione. Questa nuova dimensione consentirà l'inserimento di giovani fra i 18 e 29 anni nel tessuto della comunità educativa in una dimensione operativa a supporto dell'apprendimento nella dimensione del Service Learning.

VINCOLI

L'ente locale ha una capacità di spesa ed investimento rispetto al patrimonio edilizio scolastico di sua competenza variabile e dipendente dalle opportunità offerte dal concorrere a finanziamenti nazionali ed europei (PNRR) che rendono complessa la pianificazione di manutenzioni straordinarie e ordinarie quest'ultime sempre circoscritte a contesti emergenziali e non ad una programmazione di medio e lungo termine.

Al contempo la capacità della scuola di progettare sul fronte educativo reperendo autonomamente risorse o utilizzando quelle provenienti dal concorrere a finanziamenti nazionali ed europei (PNRR) ha da un lato permesso l'arricchimento dell'offerta formativa e la realizzazione di nuovi spazi e setting di apprendimento comprensivi della dotazione strumentale tecnico-tecnologica, la programmazione di un'offerta formativa ed aggiornamento al personale in grado di supportare l'innovazione educativa introdotta e dall'altro evidenziato la forte necessità di attivare interventi di rinnovamento strutturale ed infra-strutturale degli spazi educativi sia delle aree esterne, di cui sono dotate tutte le sedi scolastiche, che di riqualificazione/ampliamento dei plessi per la realizzazione di spazi pienamente funzionali all'apprendimento laboratoriali, alla didattica per competenze ed all'aumento della popolazione scolastica. Gli interventi per il rinnovo strutturali attuati o programmati con le risorse del PNRR dall'Ente locale hanno da un lato reso l'ambiente scolastico più funzionali ed attrattivo, ma dall'altro richiedono la necessità di giungere a definire efficaci strumenti di pianificazione su base pluriennale di beni e risorse e interventi manutentivi a supporto delle scuole visto la necessità delle stesse di dover programmare con strumenti quali il piano dell'offerta formativa che ha struttura triennale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola ha colto una significativa quantità di opportunità accedendo a bandi ed avvisi pubblici e privati che le hanno permesso nell'arco di un triennio di rinnovare i setting educativi sia degli spazi esterni che interni e potenziare la dotazione tecnologico-digitale, elettronico-musicale, di robotica-elettronica educativa, scientifica e makeristica giungendo ad allestire in tutti e tre i settori educativi aule innovative e spazi multifunzione di grandi dimensioni con una zonizzazione delle aree di attività laboratoriale. Al rinnovamento della configurazione strumentale e materiale ha affiancato percorsi per la qualificazione del personale in contesti educativo-metodologici e sul fronte delle competenze digitali-tecnologiche e dell'insegnamento delle stesse. Completato il rinnovo dell'infrastruttura di

rete che consente di assicurare un accesso funzionale alle accresciute necessità della didattica attiva laboratoriale e della dotazione ICT ora disponibile per ogni studente e docente in ogni momento dell'attività educativa.

VINCOLI

Tutti gli edifici scolastici sono edificati prima del 1993 e necessitano di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria la cui programmazione non è in linea con le necessità riscontrabili.

Gli immobili richiedono interventi per l'efficientamento energetico ed il completamento della riconfigurazione degli spazi interni ed esterni avviata in relazione al cambio di paradigma educativo già in atto nell'Istituto (adozione di metodologie basate su una didattica attiva laboratoriale) e delle risorse economiche acquisite dalla scuola con un significativo potenziamento delle dotazioni strumentali e materiali in tutti e tre i settori frutto della partecipazione a avvisi e bandi nazionali afferenti ai fondi europei e promossi da soggetti e fondazioni private. L'intero bacino di utenza dei nostri alunni ha a disposizione per raggiungere la scuola solo il trasporto scolastico e per le sole attività curricolari con una forte limitazione per la scuola di programmare attività extracurricolari senza l'obbligatorio coinvolgimento dei genitori in fascia oraria pomeridiana.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Le figure apicali dell'istituzione, DS e DSGA, hanno incarico effettivo ed operano nell'istituzione con continuità. Il personale docente in servizio nei settori della secondaria di I grado e della scuola dell'infanzia è in percentuale significativa a tempo indeterminato con una permanenza in servizio pluriennale funzionale al miglioramento delle prassi educative ed organizzative. Si registra una rilevante percentuale di docenti in possesso di ulteriori titoli di studio (plurilaureati e con dottorati) che di personale con competenze didattico-metodologiche, linguistiche e digitali certificate frutto di percorsi programmati dall'istituzione ed esperienze di qualificazione professionale individuale. La scuola è una delle "Google Reference School" italiane. E' presente una attitudine e una disponibilità ad innovare e sperimentare in ambito educativo ed organizzativo, a progettare attività per l'ampliamento dell'offerta formativa ed a partecipare ad avvisi e bandi a livello nazionale.

Vincoli

E' in atto dal triennio precedente un ricambio generazionale con l'ingresso di docenti a tempo indeterminato nelle fasce di eta' < ai 35 anni con limitata esperienza professionale ed impatto numerico nella scuola primaria ove si registra la percentuale di turn-over più elevata sia sul fronte dei docenti di posto comune che di sostegno. Alta è la percentuale di docenti che opera in questo settore con contratti a tempo determinato. Come tutte le istituzioni scolastiche si assiste alla precarizzazione dei docenti di sostegno ancora in parte non specializzati presenti in organico con percentuali superiori al 50%.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION DELLA SCUOLA

"Gli obiettivi che si intende raggiungere

" La scuola intende:

-Educare i cittadini di domani, attraverso occasioni di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole e critico, in una dimensione di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

-Operare quale protagonista del percorso educativo e formativo determinandone qualità, equità ed inclusività

MISSION DELLA SCUOLA

" come raggiungere gli obiettivi definiti dalla Vision"

La scuola opera per:

- applicare un modello educativo e formativo innovativo, sostenibile e trasferibile, declinato in continuità nei tre settori scolastici, centrato su ambienti di apprendimento stimolanti, funzionali al miglioramento continuo delle pratiche di insegnamento-apprendimento ed all'acquisizione delle competenze chiave,

-promuovere un clima di lavoro positivo, incentrato sul benessere individuale e collettivo attraverso la condivisione di regole, rispetto reciproco e l'instaurarsi di rapporti interpersonali pacifici e collaborativi, -essere centro di aggregazione culturale, sociale e relazionale per i suoi studenti e le loro famiglie lavorando in sinergia con altre agenzie formative, enti, soggetti economico-culturali del territorio.

Aspetti generali

La scuola ha piena consapevolezza del ruolo di protagonismo e responsabilità che svolge nella determinazione degli aspetti fondanti dei percorsi educativi: qualità, equità ed inclusività.

I di punti di ancoraggio, in continuità con il triennio 22-25 nel perseguimento degli obiettivi di medio - lungo termini posti dalla mission della scuola sono:

1. consolidare ed armonizzare il modello educativo e formativo in atto in continuità nei tre settori scolastici, centrato su ambienti di apprendimento stimolanti, funzionali al miglioramento continuo delle pratiche di insegnamento-apprendimento ed all'acquisizione e consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali,
2. coniugare una pedagogia basata sulla cittadinanza, le azioni solidali ed il volontariato verso e con la comunità con l'acquisizione di competenze metodologiche, sociali e soprattutto didattiche affinché i propri studenti possano sviluppare proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità di cui sono membri,
3. promuovere un clima di lavoro positivo, incentrato sul benessere individuale e collettivo attraverso la condivisione di regole, rispetto reciproco e l'instaurarsi di rapporti interpersonali pacifici e collaborativi,
4. essere centro di aggregazione culturale, sociale e relazionale per i suoi studenti e le loro famiglie ed il territorio di riferimento.

Priorità desunte dal RAV

Le scelte strategiche individuabili all'interno del PTOF 25-28 sono espresse in continuità e coerenza con priorità, traguardi e obiettivi di processo esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione 22-25 che vedranno il loro aggiornamento in relazione ai contenuti della Rendicontazione Sociale 22-25 .

In continuità con il triennio precedente vengono confermate quali aree di intervento:

Area "Esisti Studenti":

1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali,

2. Competenze chiave e di cittadinanza,

con alcune modifiche ed integrazioni in relazione ai traguardi ottenuti e alle prospettive di sviluppo già delineate per il triennio 25-28 all'interno di documenti di programmazione nazionali ed europei o di innovazioni normative di settore.

PRIORITA' E TRAGUARDI DEL TRIENNIO 2022-25

AREA: ESITI	
SUBAREA: risultati nelle prove standardizzate	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Contenere gli scostamenti di esito nel passaggio primaria-secondaria e consolidare i risultati ottenuti nelle prove CBT e grado 5 in italiano, matematica ed inglese	Consolidare il posizionamento positivo dell'istituto rispetto al valore soglia della scala del rapporto nazionale (200) negli ambiti della rilevazione INVALSI CBT (Italiano, Matematica, Inglese reading ed Inglese Listening). Consolidare il numero di studenti che consegue il livello A2 ed A1 del QCER.
Consolidare il trend positivo di esito dell'istituto nella scuola primaria e nella scuola secondaria contenendo il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati.	Ridurre il numero di alunni che si collocano nei livelli di fragilità (livello 1 e 2) negli apprendimenti di base Italiano, Matematica ed Inglese nei gradi 2, 5 ed 8 al di sotto dei valori di riferimento nazionali e regionali .
SUBAREA: competenze chiave europee	
PRIORITA'	TRAGUARDI
Ridurre il numero di alunni che non raggiunge al termine del I ciclo livelli di apprendimento soddisfacenti nelle 8 competenze chiave.	Consolidare il trend positivo di acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari al termine della primaria e secondaria. Ridurre il numero di alunni che consegue un livello iniziale negli ambiti di competenza disciplinare e trasversale. Consolidare le abilita' cognitive e metacognitive, le abilita' sociali ed emotive e pratiche e fisiche.
Sviluppare una strategia digitale di istituto per il potenziamento della competenza di cittadinanza digitale degli studenti.	Adottare un piano di trasformazione digitale di istituto basato sul framework per le competenze di cittadinanza digitale:

	DigComp 2.2 e EduDigComp. Adottare un curricolo digitale di istituto in continuità formativa nei settori della scuola dell'infanzia e del I ciclo.

Nella definizione degli obiettivi di processo si è operato un'analisi per individuare gli obiettivi di consolidamento, di innovazione e di potenziamento rivisti anche nell'ottica delle linee di intervento politico e di programmazione strategico-gestionale nazionali ed internazionali già in essere dal triennio 22-25 rappresentati da:

a) Obiettivi di policy della Politica di coesione 21-27 (un'Europa più intelligente, più verde, più connessa, più sociale, più vicina ai cittadini) e di programmazione fondi strutturali europei (FESR e FSE) e loro allocazione attraverso l'accordo di partenariato nei programmi operativi regionali e nazionali (POR e PON),

b) Riforme (6) e linee di investimento (11) della MISSIONE 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -Italia Domani- di competenza del Ministero dell'Istruzione che collegano alle diverse azioni attivabili risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura ed inclusiva,

che trovano la nostra istituzione già in grado di operare anche all'interno di reti di scopo per accogliere le sfide/opportunità che esse comportano:

c) ampliare l'offerta formativa della scuola (STEM, competenze digitali, multilinguismo, educazione alla sostenibilità, orientamento in uscita dalla scuola secondaria I e II grado programmazione 21-27 fondi UE FSE e FSER, fondi PNRR M4C1 Investimento 1.4 e 3.1),

d) promuovere l'innovazione didattica e digitale (fondi PNRR M4C1 Investimento 3.2 Piano scuola 4.0, digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici e programmazione 21-27 fondi UE FSE e FSER),

e) supportare la valorizzazione e la professionalizzazione del personale attraverso i processi di transizione digitale e innovazione educativa (fondi PNRR M4C1 Investimento 2.1).

Le sfide/opportunità" con cui necessariamente il nostro istituto dovrà continuare a confrontarsi e progettare in continuità con il triennio 22-25 sul fronte dell'EDUCAZIONE DIGITALE sono: promuovere azioni per favorire lo sviluppo di "un ecosistema di istruzione digitale".

Ciò implica:

1) adeguati livelli di competenza digitale individuale (alunni, insegnanti, personale e dirigenti scolastici che abbiano dimestichezza con le tecnologie digitali e siano competenti in materia e),

2) adeguati livelli di competenza pedagogica digitale individuale e di sistema per supportare, migliorare e trasformare l'insegnamento e l'apprendimento in una dimensione di coerenza e continuità educativa verticale (contenuti di apprendimento di alta qualità, strumenti di facile utilizzo, piattaforme sicure, policy e-privacy e norme etiche),

3) Infrastrutture, connettività e apparecchiature digitali per favorire la piena attuazione della dimensione della trasformazione digitale e della conseguente educazione digitale,

4) Pianificazione e sviluppo efficaci delle capacità digitali organizzative e gestionali a livello sistema scuola.

Nella pianificazione delle azioni educative, didattiche e di innovazione per lo sviluppo delle competenze chiave europee si darà continuità alle azioni intraprese nel triennio 22-25:

1) consolidare la didattica per competenze ed il percorso di continuità educativa, metodologica e formativa fra i gradi di istruzione nella dimensione orizzontale e verticale, anche attraverso la pianificazione pluriennale del monitoraggio degli esiti scolastici interni e di confronto con le rilevazioni nazionali degli apprendimenti,

2) consolidare nei tre settori le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio funzionali a stimolare l'apprendimento degli alunni in un'ottica di life e soft skills ed a ridurre il numero di studenti che non raggiunge livelli di apprendimento adeguati,

3) consolidare nei tre settori le azioni di potenziamento e di sperimentazione in atto per l'innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e della padronanza funzionale della lingua italiana, scientifico-matematiche-tecnologico, e artistico-musicali-sportive alla luce degli esiti ottenuti,

4) consolidare le azioni educative funzionali all'acquisizione, in relazione all'età dello studente, di un suo agire autonomo e responsabile, proattivo e motivato a dare valore al suo essere membro di una comunità educativa, potenziando la dimensione di consapevolezza nella comunità scolastica dell'uso funzionale e responsabile dei social media e della rete e il paradigma della cittadinanza digitale,

5) potenziare la capacità di corretta percezione del rischio, del senso del limite da parte degli studenti in relazione all'età, l'assunzione di comportamenti di corretta responsabilizzazione individuale, sociale e civile,

6) consolidare le azioni per lo sviluppo e l'assunzione di comportanti corretti e sani sul fronte degli

stili di vita e di promozione del benessere spico-fisico,

7) adottare nel rapporto didattico quotidiano con gli alunni modalità di osservazione e di individuazione dei bisogni formativi e loro presa in carico, di lavoro collaborativo ed inclusivo.

Nella riprogrammazione delle azioni particolare rilevanza hanno gli interventi per la riduzione della dispersione implicita nella scuola secondaria di I grado a valere sulle risorse (Investimento 1.4) e per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguismo (investimento 3.1) del PNRR M4C1 di cui la scuola è risultata beneficiaria nel triennio 22-25.

Piano di Miglioramento

La scuola nel triennio 22-25 ha individuato due PERCORSI DI MIGLIORAMENTO, funzionali alla costruzione di quell'impalcatura di competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali necessarie per la formazione dell'identità individuale e di cittadinanza dei nostri studenti per renderli capaci di operare nel mondo e di interagire con gli altri in un contesto di sviluppo comunitario sostenibile:

PERCORSO CULTURALE N. 1: PIANO SCUOLA DIGITALE

PERCORSO CULTURALE N. 2: CONTINUITA' FORMATIVA e DISPERSIONE SCOLASTICA

Le azioni svolte e la loro ricaduta anche in'ottica di riprogrammazione sono oggetto della Rendicontazione Sociale al termine dell'a.s.2024-25. I due percorsi svolti vedranno la programmazione di azioni di consolidamento delle innovazioni introdotte e di approfondimento delle soluzioni individuate che troveranno attuazione nella programmazione 25-28. La definizione del Piano di miglioramento 2025-28 avverrà sulla base delle priorità e dei traguardi del Rapporto di Autovalutazione 2025-28.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Aspetti generali

L'offerta formativa del triennio 2022-25 ha portato sostanziali innovazioni sia nel educativo che professionale del personale docente anche grazie alle azioni finanziate con i fondi nazionali ed europei. Nel triennio 2025-28 molte di queste aree di sviluppo vedranno il loro consolidamento e approfondimento grazie ad iniziative di sperimentazione che attivate nel triennio 22-25 si svilupperanno nel primo periodo del triennio 25-28.

Il curricolo verticale di istituto in adozione ha visto integrazioni e modifiche in relazione a modifiche introdotte da contesti normativi. Si riportano a seguire i traguardi attesi in uscita nei tre settori e le linee portanti del curricolo. In allegato gli insegnamenti ed i quadri orario che definiti ed attuati nel triennio 2022-25 vedranno continuità di applicazione nel triennio 2025-28.

SEDI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

INFANZIA

plessi/istituto	codici	tempo scuola
SBRILLO SIENA - TORCHIAGINA	PGAA833035	40 ore
V. TRANCANELLI - PETRIGNANO	PGAA833046	40 ore

PRIMARIA

plessi/istituto	codici	tempo scuola
L. MASI - PETRIGNANO	PGEE833029	da 27 a 30 ore
DON MILANI - PALAZZO	PGEE83303A	40 ore

SECONDARIA

plessi/istituto	codici	tempo scuola
F.PENNACCHI	PGMM833017	30 ore/33 ore (Perc. Ind. Mus.)

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

-coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conosce coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo:

-attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;

-ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

-utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; -interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

-si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo verticale del nostro Istituto è stato elaborato per competenze.

Esso rappresenta un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

E' stato redatto in prima stesura nell'a.s. 2014-15 ed è stato successivamente revisionato nell' a.s. 2017-18, in seguito all'uscita del DLgs 62/2017 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), del DM741/2017 (azioni per l'Esame di Stato fine primo ciclo di istruzione) e del DM742/2017 (certificati delle competenze in uscita dalla primaria e dalla scuola del primo ciclo di istruzione). In coerenza con L'O.M. n. 172/2020 "Nuova valutazione primaria" in avvio di a.s. 20-21 è stato intrapreso un percorso collegiale che ha portato alla revisione dei piani annuali della scuola primaria estendendo tale revisione in continuità anche a quelli della scuola dell'infanzia ed ad una essenzializzazione dei contenuti disciplinari.

La scuola ha poi elaborato un percorso triennale di sperimentazione (aa.ss.20-23) per la definizione del curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a seguito dell'introduzione ordinamentale dell'insegnamento a partire dal 1.9.2020.

L'attuale struttura del Curricolo è quindi stata determinata dall'adozione di modelli nazionali per la certificazione di 8 competenza chiave; ogni competenza riporta traguardi ed obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Nella elaborazione del curricolo verticale si è tenuto conto prioritariamente del principio della continuità formativa fra i settori:

1. continuità infanzia – primaria

2. continuità primaria – secondaria di primo grado.

Per la descrizione del profilo in uscita relativo ad ogni competenza, si sono verticalizzati i descrittori indicati nei modelli ministeriali emanati con DM 742/2017; nella individuazione dei traguardi di sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, sono stati scelti quelli delle Indicazioni Nazionali 2012, quelli afferenti alle discipline coinvolte nella valutazione della competenza di riferimento. Il curricolo richiama l'educazione al rispetto ed alla sostenibilità in coerenza con i 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 e delinea l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente (delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018).

Il nostro curricolo intende

- definire correttamente gli obiettivi da raggiungere (in termini di comportamenti osservabili);

- organizzare l'apprendimento in "sequenze" non basate sulla "sistematica" del campo d'esperienza/dell'ambito disciplinare/della disciplina, bensì sulle capacità di apprendimento degli allievi;

- utilizzare una varietà di strumenti e mezzi di comunicazione;

- favorire al massimo l'autovalutazione continua dell'allievo ed attuare valutazione formativa;

- distinguere l'acquisizione delle conoscenze dalla costruzione delle competenze:

® le competenze comprendono conoscenze e abilità

® le conoscenze sono anche disciplinari, le competenze sono sempre trans-disciplinari

® la crescita nella padronanza dei saperi si basa sulla crescita e l'estensione delle competenze, non sulla "somma" di conoscenze.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

L a scuola è membro della rete NATURA e CULTURA che ha ottenuto l'accreditamento settennale per il la chiave Chiave 1 Istruzione "MOBILITA' PER L'APPRENDIMENTO" nell'ambito del Programma Erasmus+ (2021-2027) per poter effettuare mobilità per l'apprendimento all'estero del proprio staff e dei propri alunni. Le azioni che hanno ricaduta diretta sulla nostra istituzione riguardano forme di mobilità annule per studenti e personale della scuola. Il progetto ha visto il suo avvio con l'a.s. 21/22.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

-Associazione della scuola al GLOBE PROGRAM

La scuola si associata al programma per promuovere l'insegnamento e l'apprendimento della scienza, migliorare l'alfabetizzazione e la gestione ambientale e promuovere la scoperta scientifica e la formazione del personale. Si è posta come obbiettivo del triennio 22-25 di rimodulare il curricolo verticale di istituto per l'insegnamento delle scienze e di realizzare setting laboratoriali di supporto allo svolgimento delle attività sia all'esterno che in classe.

Il programma è ospitato dalla University Corporation for Atmospheric Research (UCAR) a Boulder, Colorado, e sponsorizzato dalla NASA (National Aeronautics and Space Administration), NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration) e dalla National Science Foundation attraverso un accordo inter-agenzia firmato nel 1998. Altre organizzazioni sostengono il programma GLOBE negli Stati Uniti e nel mondo.

Il programma GLOBE offre attività di apprendimento effettuando misurazioni scientificamente valide nei campi dell'atmosfera, dell'idrologia, delsuolo, della copertura del suolo e della fenologia, a seconda dei loro curricula locali. Gli studenti riportano i propri dati tramite Internet, creano mappe e grafici per analizzare set di dati e collaborano con scienziati e altri studenti GLOBE in tutto il mondo. Tutti i dati e le osservazioni di GLOBE sono di pubblico dominio .

-Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di Coding e Robotica

L'istituto comprensivo Assisi 3 partecipa al progetto "Creazione e sperimentazione di curricoli verticali di Coding e Robotica", una sperimentazione triennale avviata dall'USR Umbria nell'a.s. 2023/24 in collaborazione con i ricercatori Indire. L'attività progettuale in oggetto è orientata a costruire un percorso di Coding e Robotica interdisciplinare dalla scuola dell'infanzia a quella della secondaria di primo grado all'interno delle singole Istituzioni Scolastiche del territorio Umbro selezionate. Il progetto comprende una serie di incontri effettuati periodicamente con i ricercatori Indire coinvolti che creando un clima di diffusione e collaborazione sul tema della Robotica Educativa e del Coding a livello territoriale e favoriscono la condivisione di buone pratiche tra i diversi Istituti supportando la diffusione dei risultati del progetto anche attraverso la costituzione di possibili reti di scuole e/o gemellaggi sul territorio Umbro. I tre settori della scuola partecipano alla sperimentazione con tutte le classi/sezioni con i docenti cui sono assegnati gli insegnamentI dell'area STEM (matematica, scienze e tecnologia) comprensivi degli insegnanti di sostegno alle classi.

VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti in attuazione della normativa in materia di valutazione dei processi formativi e dei risultati di apprendimento e di certificazione delle competenze:

- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle

competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107,

- Decreto Ministeriale n. 14/2024 di adozione dei modelli nazionali delle competenze nella scuola del primo ciclo";

- O.M. n. 3/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado" con applicazione già dall'a.s. 2024-25,

-l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 ed al D.M. n. 35/2020 cosi come modificato dal DM n. 183 del 7.09.2024;

-l'OM 172/2020, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" cosi come modificata dall' OM n. 3/2025 con l'introduzione dei giudizi sintetici per la valutazione delle singole discipline di studio.

ha dichiarato le linee educativo-didattiche triennali 22-25 attraverso la documentazione curriculare, di programmazione e di valutazione che è stata oggetto di un'attività di integrazione, modifica e revisione anche a seguito all'introduzione delle nuove normative citate in premessa che hanno visto la loro applicazione in itinere. Ha poi proceduto alla riorganizzazione dei documenti educativo-didattici in moduli separati per settori come a seguire specificato:

- PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SETTORE INFANZIA

- PIANO ANNUALE DEGLI ESITI E DIMONITORAGGIO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SETTORE INFANZIA

- PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SETTORE PRIMARIA

- PIANO ANNUALE DEGLI ESITI E DIMONITORAGGIO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SETTORE SECONDARIA

- PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SETTORE SECONDARIA

- PIANO ANNUALE DEGLI ESITI E DIMONITORAGGIO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SETTORE PRIMARIA

- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

- PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO PER ALUNNI/E H CON PEI PERSONALIZZATO.

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Assisi 3 mette in atto strategie e tecniche per promuovere un clima di lavoro costruttivo e positivo, incentrato sul benessere individuale e collettivo dei suoi utenti. In questa prospettiva l'inclusione scolastica rappresenta uno dei contesti privilegiati, nell'intenzione di garantire un ambiente positivo che risponda alle necessità di tutti gli studenti, quindi anche di quelli con bisogni educativi speciali (BES), per un intervento atto a rimuovere gli ostacoli al pieno sviluppo della persona e dell'equità tra persone.

Nell'ottica dell'inclusività e dell'accoglienza, la Scuola promuove un approccio multidimensionale teso a favorire un miglioramento della qualità della vita di tutti gli studenti in difficoltà, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona. A tale fine viene coinvolta la comunità educante (scuola, famiglie, risorse presenti sul territorio, ASL) nella sua totalità, utilizzando anche la strategia della rete di risorse avente come nodi i diversi punti di forza del sistema. La piena inclusione degli alunni con BES viene perseguita dalla Scuola attraverso una progettualità articolata, valorizzando le risorse del territorio e le professionalità interne, con un sistema che prevede interventi per vari tipi di bisogni, affinché il processo di inclusione giunga a connaturarsi spontaneamente nel sistema.

L'attenzione della Scuola viene posta alle specificità individuali di ogni studente, alle quali risponde con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificati, ma ben amalgamati tra loro, interventi che ben riescono ad integrarsi nella didattica comune a tutti gli alunni della classe, che punta a superare la didattica standard, uguale per tutti gli alunni, nella visione della didattica della differenziazione "strutturale", del design istituzionale che ha dentro di sé quella universalità che lo rende accessibile a tutte le varie modalità di apprendimento.

L'Istituto predispone percorsi didattici individualizzati (PDP e PEI) nei casi previsti dalla normativa e rileva in modalità sistemica i bisogni degli alunni con BES seguendo il percorso di programmazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) deliberato dagli organi collegiali. Nel quadro di sistema dell'Istituto, all'interno del PAI è definito un organigramma per l'indicazione delle figure di riferimento per l'inclusione scolastica e la distribuzione dei compiti ad essa connessi.
Nell'organigramma confluiscono:

1.due funzioni strumentali inclusione scolastica operanti già da due trienni (L. 104/1992 e L. 170/2010 e successive modifiche ed integrazioni),

2.un figura strumentale istituita triennio 22-25 per l'integrazione e la multiculturalità che si occupa del successo formativo degli alunni di cittadinanza non italiana,

3.due dipartimenti verticali "inclusione" e "intercultura" che costituiscono i sottogruppi operativi del Collegio a supporto delle tre figure strumentali,

che complessivamente collaborano per l'attuazione e la verifica delle politiche inclusive della Scuola. All'interno del PAI sono definiti anche ruoli e compiti dei docenti di sostegno e dei team pedagogici per gli alunni con BES e le modalità di collaborazione con i team delle classi e di condivisione delle linee programmatiche e di rilevazione degli apprendimenti. Nelle attività inclusive è coinvolto inoltre, in relazione all'età, il gruppo dei pari.

Tra le attività attuative di sistema sono previsti vari monitoraggi degli esiti e dei processi che possono essere funzionali per modifiche e/o integrazioni di PEI/PDP: iniziale, intermedio e finale. Gli esiti degli interventi sono inoltre sistematicamente monitorati all'interno dei consigli di classe e dal Dirigente. Per il potenziamento degli studenti sono attivati, ad esempio, gruppi di livello, coppie di aiuto, operatività individualizzate e di autoapprendimento, progetti opzionali e assegnazione di incarichi specifici, i cui esiti sono costantemente positivi. L'individuazione dei percorsi didattici è inoltre adeguatamente strutturata nei tre settori (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ed opera efficacemente nei passaggi di settore. In aggiunta, la Scuola promuove attività per potenziare l'inclusione sociale e la partecipazione attiva degli alunni con BES e delle loro famiglie alla vita della Scuola, e pianifica interventi specifici in situazioni di neo inserimento. A partire dall'a.s. 21-22 la scuola ha posto particolare attenzione alla codifica delle fasi di accoglienza degli alunni di cittadinanza non italiana di recente immigrazione attraverso la definizione di un protocollo di accoglienza che contiene al suo interno anche gli strumenti operativi per la definizione dei percorsi di apprendimento personalizzati per questa tipologia di studenti.

ALLEGATI:

OF.FOR._allegato INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO.pdf

Scelte organizzative

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico con il supporto del Direttore Dsga e dalla loro permanenza pluriennale.

Le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che gestionale-amministrativo, concorrono nella finalità di realizzare un'offerta formativa funzionale, coerente e significativa.

Le pratiche gestionali ed organizzative devono essere improntate ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità all'interno di un ciclo di miglioramento continuo impiegando le risorse economiche e professionali disponibili nelle operatività istituzionali proprie del contesto scolastico, con le dinamiche educative proprie dell'identità della scuola, e con le esigenze formative delle famiglie e del territorio.

L'Istituto mira al contempo a:

-valorizzazione le risorse umane, professionali e strumentali disponibili anche attraverso forme di accreditamento per lo svolgimento di percorsi di orientamento e formazione universitari

-cogliere le potenzialità espresse dal territorio, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati anche del terzo settore ed accogliendo operatori del servizio civile universale,

(utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti e Fondazioni...),

-promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione con scuole ed Istituti italiani e/o stranieri ed enti anche attraverso la sottoscrizione di forme pattizie e partecipazione a progetti innovativi,

-sottoscrivere accordi con Enti pubblici/privati per il raggiungimento dei propri obbiettivi prioritari in campo educativo e gestionale-amministrativo.

Per raggiungere le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto si è posto i seguenti obiettivi:

1. organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutte le unità di personale;

2. monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento

delle criticità e punti di debolezza individuati;

3. valorizzazione del personale;
4. condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa di istituto;
5. ascolto delle esigenze dell'utenza;
6. ottimizzazione delle modalità di comunicazione interna ed esterna;
7. reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali,

8.potenziamento delle competenze sia nel settore amministrativo che educativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione e funzionalizzazione dell'intera attività della scuola

9.perseguimento degli obiettivi strategici individuati a livello di singola istituzione scolastica dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto opera per:-l'utilizzo ottimale del sito web quale strumento prioritario ed istituzionale di comunicazione, documentazione e rendicontazione sociale,

-la valorizzazione e condivisione, in aree dedicate del sito, di materiali costituenti esempi di buone pratiche e lavori prodotti dall'azione educativa,

-l'utilizzo funzionale ed ottimale del registro elettronico nei tre settori e gestione on-line delle assenze, ritardi, voti, comunicazioni scuola-famiglia, pagelle on-line e colloqui,

-l'utilizzo funzionale ed regolato delle piattaforme digitali in adozione nei tre settori per l'attuazione della didattica digitale integrata, le attività degli organi collegiali della scuola e le relazioni scuola f amiglia (in forma esclusiva al perdurare dell'emergenza sanitaria e complementare successivamente alla stessa),

-l'utilizzo funzionale e regolato della dimensione digitale nell'azione amministrativa per il miglioramento dei servizi, la trasparenza e il contenimento dei costi.

In parallelo sono oggetto di programmazione nei tre settori attività, iniziate e giornate per la partecipazione pro-attiva della popolazione dei genitori ed altri soggetti del territorio ai percorsi

educativi messi in atto dalla scuola funzionali a:

-presentare le operatività curricolari ed extracurricolari che caratterizzano l'offerta formativa della scuola,

-illustrare l'operatività/i risultati conseguiti dagli alunni all'interno dei percorsi di innovazione metodologica,

-partecipare ed essere protagonisti di contesti di informazione/formazione/co-progettazione su temi di corresponsabilità ed alleanza educativa promossi dalla scuola,

-illustrare l'impiego delle risorse di cui ha disponibilità la scuola derivanti da contributi scolastici, fondi di finanziamento privato e donazioni, finanziamenti pubblici.

Si ritiene di poter individuare ulteriori prospettive di interazione con il territorio nella prospettiva di realizzare manifestazioni ed eventi che diano una definizione attraverso un "prodotto" della capacità della scuola di operare nel raggiungimento degli " scopi identitari " individuati nella sua Vision e di interagire con i suoi "portatori di interesse (stakeholder) anche nella sua dimensione di "ente culturale" in grado di contribuire ad arricchire il contesto in cui opera aprendosi e/o promuovendo collaborazioni con le diverse realtà di associazionismo del territorio, favorendone la partecipazione a manifestazioni ed eventi (festival musicali, concerti, esperienze teatrali...).

Su questo piano la dimensione del "festival", della "fiera" del "meeting" con programmazione annuale e sviluppo pluriennale rappresenta un contesto già sperimentato (festival musicale #musicAssisi3insieme, meeting internazionali all'interno dei programmi Erasmus plus), in grado di:

-operare da catalizzatore delle "attività educative interne" incrementandone la dimensione operativa "collettiva" quale scuola,

-presentare gli esiti conseguiti o conseguibili all'atto della realizzazione dell'evento,

-diffondere le "scelte metodologiche ed organizzative" che ne sono alla base,

-catalizzare l'interesse e il supporto positivo del territorio sulla comunità scolastica portando all'interno del contesto scolastico in forma acclarata il riscontro della capacità della scuola e dei suoi protagonisti di operare "trasformazioni".

Il progressivo e crescente impegno della scuola sul fronte del linguaggio digitale e della dimensione "digitale" nel curricolo degli apprendimenti ha inoltre costituito un volano rispetto al quale sono state inserite nel PTOF progettualità pluriennali con soggetti formatori altamente qualificati per la

programmazione di attività di formazione e laboratoriali curricolari ed extracurricolari che hanno visto il coinvolgimento della popolazione scolastica e della componente genitoriale in varie dimensioni dell'apprendimento (CIPS il cinema per immagini, GLOBE PROGRAM) verificando ampi margini di sviluppo anche nell'ambito delle STEM per individuare ulteriori contesti di programmazione. L'esperienza fin qui maturata ha mostrato di:

-presentare la dimensione ideativa e attitudinale degli alunni e proattiva delle attività scolastiche valorizzandone i risultati,

-favorire la più ampia partecipazione interna ad un contesto di performance ed esterna di scuole del territorio per un confronto e uno scambio fra studenti ed i loro docenti,

-consentire la partecipazione attiva dei genitori alle operatività della scuola,

-determinare l'ingresso a scuola di soggetti "altri" con cui collaborare del mondo del lavoro.

La richiesta crescente nel triennio 2022-25 di ulteriori competenze professionali per la progettazione e programmazione delle risorse assegnate alla scuola dai fondi PNRR e PN 21-17 ha comportato che un numero rilevante di figure interne sia nei ruoli della docenza che amministrativi operasse per l'ottimale finalizzazione delle azioni programmabili con dette risorse rendendosi disponibile ed acquisendo in autoformazione un bagaglio di qualificate competenze di progettazione e gestione.